

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 29/05/2025 si é riunito presso la sede della AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dott.ssa Daniela Lucca, dott.ssa Laura Battistuzzi, ing. Marco Straccali, dott. Michele Bregant, dott. Alex Silvioli

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 72 del 30/04/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 05/05/2025 con nota prot. n. 18120 del 05/05/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 959.357,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.915.604,00, pari al 66,63 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 421.699,00	€ 443.348,00	€ 21.649,00
Attivo circolante	€ 247.439.145,00	€ 242.614.553,00	€ -4.824.592,00
Ratei e risconti	€ 1.841.599,00	€ 663.555,00	€ -1.178.044,00
Totale attivo	€ 249.702.443,00	€ 243.721.456,00	€ -5.980.987,00
Patrimonio netto	€ 7.340.657,00	€ 20.184.489,00	€ 12.843.832,00
Fondi	€ 72.214.520,00	€ 88.649.679,00	€ 16.435.159,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 170.147.266,00	€ 134.887.288,00	€ -35.259.978,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 249.702.443,00	€ 243.721.456,00	€ -5.980.987,00
Conti d'ordine	€ 347.397,00	€ 347.397,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 508.121.043,00	€ 580.196.664,00	€ 72.075.621,00
Costo della produzione	€ 509.088.911,00	€ 572.031.850,00	€ 62.942.939,00
Differenza	€ -967.868,00	€ 8.164.814,00	€ 9.132.682,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 1,00	€ 1,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 4.954.280,00	€ -6.030.502,00	€ -10.984.782,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.986.412,00	€ 2.134.313,00	€ -1.852.099,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.111.451,00	€ 1.174.956,00	€ 63.505,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 2.874.961,00	€ 959.357,00	€ -1.915.604,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d’esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 455.337.891,00	€ 580.196.664,00	€ 124.858.773,00
Costo della produzione	€ 454.287.452,00	€ 572.031.850,00	€ 117.744.398,00
Differenza	€ 1.050.439,00	€ 8.164.814,00	€ 7.114.375,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 1,00	€ 1,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-		€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ -6.030.502,00	€ -6.030.502,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.050.439,00	€ 2.134.313,00	€ 1.083.874,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.050.439,00	€ 1.174.956,00	€ 124.517,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 959.357,00	€ 959.357,00

Patrimonio netto	€ 20.184.489,00
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 12.693.434,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 6.531.698,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ 959.357,00

L'utile di € 959.357,00

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2024
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio evidenzia il raggiungimento di un valore della produzione di € 580.196.664,00 con un incremento di € 124.858.773,00 rispetto al dato previsionale, mentre i costi della produzione a consuntivo risultano essere pari ad € 572.031.850,00 con un incremento di € 117.744.398,00 rispetto al dato previsionale.

La differenza fra valore e costi della produzione 2024 è pari a € 8.164.814,00 e si discosta dal previsionale di € 7.114.375,00. Questo maggior margine viene quasi totalmente assorbito dal risultato delle partite straordinarie che riporta una perdita di € - 6.030.502,00.

Il risultato netto d'esercizio si determina in € 959.357,00 contro un valore di previsionale pari a € 0,00 e un risultato di valore economico 2023 di € 2.874.961,00.

Il Collegio in particolare rileva l'incremento della voce 3 "Utilizzo fondi per quote inutilizzate - contributi vincolati di esercizi precedenti" nel Valore della produzione per € 13.555.439,00 (che passa da € 714.602,00 a € 14.270.041,00) a seguito dell'imputazione a Conto Economico in prevalenza di contributi regionali per il cui dettaglio si rinvia alla Nota integrativa (tab. 37A - 37B - 38 e 39).

In relazione allo Stato Patrimoniale, il Collegio rileva l'incremento della voce 3 "Finanziamento da Regione per investimenti" compreso per finanziamenti per investimenti della voce A- Patrimonio Netto di € 11.884.474,00 (che passa da € 807.077,00 a € 12.691.552,00).

L'incremento della voce 4 "Quote inutilizzate contributi di parte corrente vincolati" compreso nella voce B- Fondi per Rischi e Oneri di € 19.163.676,00 (passa da € 19.161.980,00 a € 38.325.656,00).

Il Collegio prende atto di quanto riportato nella Relazione del Direttore Generale sulla Gestione ovvero che "Nella seconda metà del 2024 è stata inoltre effettuata una approfondita analisi dell'impatto sull'attività commerciale del Magazzino centralizzato delle logiche di definizione e calcolo del Prezzo Medio Ponderato (PMP) introdotte dal nuovo sistema amministrativo – contabile

Smart HERP, diverse rispetto a quelle del sistema precedentemente in uso.

Questo nuovo meccanismo di calcolo ha come conseguenza che, in presenza di variazioni dei prezzi di acquisto dei beni, il valore del PMP si adegua più lentamente rispetto a quanto avveniva in precedenza. La differenza tra i due sistemi di calcolo risulta tanto più evidente quanto maggiore è, nel tempo, la variazione di prezzo".

Il Collegio rileva che ARCS ha provveduto a ricalcolare correttamente il PMP e quantificato i conguagli al fine di ridurre le distorsioni introdotte dal meccanismo di calcolo attualmente in uso, che ammontano per il 2024 a complessivi € 2.996.524,84 in attesa di opportuna revisione ed automatizzazione delle procedure attualmente in uso.

Nuovo sistema amministrativo contabile Smart H-ERP

Il Collegio rileva che permangono le difficoltà operative connesse all'introduzione, avvenuta nel 2023, del nuovo gestionale Smart H-ERP. Nella Relazione del Direttore Generale viene evidenziato quanto segue:

"Attualmente non si è ancora formalmente chiusa la fase di avvio del sistema presso le aziende pilota (ARCS ed ASUGI) e permangono ancora diverse criticità in relazione ad alcune funzionalità operative che necessitano di specifici sviluppi software già puntualmente censiti, nonostante i vari aggiornamenti intervenuti anche nel 2024. Le tempistiche di rilascio di tali sviluppi non sono ancora state definite in quanto dipendenti dall'evolversi della situazione contrattuale che lega Insiel alla ditta fornitrice del software. Alcuni di questi sviluppi hanno anche valenza sostanziale, come la stampa del libro cespiti che non risulta essere rispondente alle vigenti normative civilistiche in materia, come segnalato anche dai Collegi sindacali di ARCS e ASUGI. Le pesanti criticità operative riscontrate nella passata fase di avvio, che hanno comportato ritardi nei pagamenti e l'addebito di interessi di mora da parte dei fornitori, hanno prodotto i loro effetti anche nel primo trimestre 2024, pur a fronte di tempi di pagamento complessivamente inferiori ai termini di legge. Alla data di redazione del presente documento sono pervenute richieste per interessi di mora per un importo pari a € 476.635,16, di cui sono stati contestati € 190.192,27 sia per motivazioni di carattere tecnico che giuridico, sono stati già liquidati ai fornitori € 216.973,50. I valori residui sono in corso di valutazione da parte dei competenti uffici di ARCS.

Per far fronte a tali richieste, già in occasione del bilancio 2023, è stato apportato un consistente adeguamento del fondo rischi per interessi di mora, fondo che risulta ancora adeguato e pertanto non sarà ulteriormente integrato.

Dopo quasi 2 anni dall'avvio del nuovo software contabile è possibile constatare che i tempi operativi nella gestione della contabilità sono mediamente superiori a quelli abitualmente riscontrabili con il precedente sistema informativo contabile. In particolare, risultano molto più complesse e articolate le attività legate alla produzione dei mandati di pagamento. Inoltre, le logiche di funzionamento del programma, hanno richiesto adeguamenti operativi sia interni alle singole strutture che gestiscono operativamente il software (gestione economico finanziaria, logistica, contratti, programmazione e controllo) sia nei flussi informativi tra strutture. Per far fronte a tali esigenze sono stati codificati e attuati nuovi protocolli operativi per la gestione contabile e dei flussi informativi e operativi tra strutture ed è stata anche rafforzata di 1 unità la gestione economico finanziaria. A tutela degli interessi dell'ente, stante la non imputabilità ad ARCS dei malfunzionamenti del software gestionale che hanno comportato i ritardi nei pagamenti, l'ente si è adoperato per il recupero delle somme corrisposte e da corrispondere per interessi di mora, attivando opportune consulenze legali, inviando richiesta di pagamento ad Insiel e al fornitore del software (Gruppo Finmatica) e richiedendo al Tribunale di Trieste un Accertamento Tecnico Preventivo (ATP) in relazione ai segnalati malfunzionamenti del software. Attualmente è in corso la nomina da parte del giudice dei consulenti tecnici per l'ATP. Le problematiche legate agli interessi di mora e alle relative azioni di rivalsa sono oggetto di costantemente monitoraggio da parte del Collegio Sindacale."

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio ha proceduto alle previste verifiche inventariali delle giacenze fisiche di magazzino come da verbale del 11.12.2024.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I controlli effettuati sulla posta in commento, tramite circolarizzazione e con procedure alternative, hanno evidenziato la correttezza dei saldi esposti in bilancio. Il fondo svalutazione crediti è congruo e permette di coprire adeguatamente le poste di credito a rischio di incasso.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Dalle verifiche effettuate il Collegio riscontra che si tratta di risconti attivi in totale per euro 663.555,00 che comprendono sostanzialmente premi assicurativi RC di competenza dell'esercizio successivo.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al

relativo utilizzo.

Il Collegio ha ricevuto la documentazione esplicativa aggiornata relativa alla costituzione dei Fondi Rischi e Oneri in data 25.03.2025 e ha riscontrato la coerenza con gli accantonamenti effettuati in bilancio e le verifiche condotte nella riunione del 23.04.2025.

In merito al Fondo Rischi per Franchigia Assicurativa, il Collegio prende atto che il dott. Mario Mariani rileva, in particolare, che "il completamento dell'istruttoria relativa ai sinistri di medio-alta gravità richiede in media 2/3 anni, le fluttuazioni delle valutazioni, in tale periodo successivo alla denuncia, è massima. Conseguentemente, nel suddetto periodo, molto frequentemente si potrà avere sia una modifica dell'entità economica del sinistro, sia la sua riquilificazione (probabile, possibile, remoto).

Ciò significa che se si effettuano le stime relative ai sinistri aperti durante un anno, al 31/12 di quello stesso anno, avendo per la maggior parte dei sinistri, specialmente per quelli più gravi e complessi, pochissimi elementi di valutazione, o addirittura nessun elemento, esse saranno per lo più poco attendibili e, addirittura, per alcuni sinistri non si potrà effettuare alcuna valutazione. Conseguentemente l'ammontare riservato sarà sottoposto ad una fisiologica variazione in aumento dei valori di stima nel periodo successivo all'esercizio di competenza.

L'andamento della valutazione dei sinistri gestiti dall'A.R.C.S. è coerente con quanto sopra, dato che le stime effettuate si modificano in modo significativo tra il primo e il secondo anno dalla denuncia e fra il secondo e il terzo. Ciò ha comportato ciclicamente la necessità di operare la modifica dello stanziamento annuale da parte della Regione.

Per formulare una previsione del costo annuo che prescinde dalla attualità dell'istruttoria (cioè non basata sugli elementi concreti a disposizione) delle singole pratiche ma che ha una discreta attendibilità, si ricorre alla spesa media complessiva degli anni precedenti (solitamente 5).

L'importanza dell'andamento storico per le stime dei costi assicurativi è confermato anche dal fatto che nelle gare d'appalto per l'acquisizione di qualunque tipologia di copertura assicurativa, il dato necessario alle Compagnie di Assicurazione per formulare un'offerta è la statistica dei sinistri degli anni precedenti.

Occorre, inoltre, rilevare che, per quanto si possa far ricorso alle più affinate tecniche di valutazione del rischio e alle più elevate professionalità nei vari ambiti coinvolti, per definizione, l'attività assicurativa comporta un'alea non eliminabile tanto è vero che le stesse Compagnie di Assicurazioni provvedono a loro volta a riassicurarsi. Infine, è opportuno evidenziare come tale alea sia molto elevata nel momento in cui si affronta un contenzioso giudiziario in quanto: in numerosi casi le risultanze dell'istruttoria stragiudiziale in tale sede vengono ribaltate; in alcuni casi si è assistito a sentenze contrastanti rispetto alle risultanze della CTU; in altri casi, da un grado all'altro di giudizio, si è assistito a sentenze di contenuto diametralmente opposto".

Il Collegio riscontra che l'aumento del valore liquidato per i sinistri e l'incremento del numero dei sinistri liquidati nel 2024 relativi ad anni precedenti, a seguito del definirsi di contenziosi di lunga durata, hanno portato, come relazionato dal dott. Mario Mariani, ad un valore liquidato nel 2024 pari a € 19.494.871,33 contro € 13.018.659,14 del 2023 e € 10.136.423,27 del 2022, che non sempre corrispondono con quanto risulta liquidato dalla gestione contabile per un disallineamento temporale. Questi valori hanno portato l'ammontare residuo del fondo sinistri al 31/12/2024 a € 29.330.902,82. La differenza da integrare nel fondo sinistri rispetto al rischio probabile è quindi pari a € 17.111.727,78, a fronte di un finanziamento regionale finalizzato di € 14.198.354,36.

Questa situazione di squilibrio ha richiesto l'applicazione di quanto previsto al punto 4 comma 2 delle disposizioni attuative della DGR 1970/2016, approvate con Decreto ARCS n. 169/2021, che prevede che "l'eventuale eccedenza tra il costo necessario all'adeguamento annuale del Fondo rischi per franchigia assicurativa e il finanziamento annuale all'uopo finalizzato, verrà ripartito fra le aziende del SSR sulla base della compartecipazione percentuale al rischio probabile generato".

Il Collegio in relazione al Fondo Rinnovo Contrattuale Personale Dipendente ha riscontrato il relativo stanziamento.

In relazione al Fondo Rischi per interessi moratori, il Collegio riscontra che l'ammontare del Fondo al 31.12.2024 è pari a € 930.058,45 utilizzato per € 245.881,88.

Viene inoltre specificato che le richieste pervenute all'Ente per il pagamento degli interessi di mora e spese alla data del 18.03.2025 ammontano a € 434.211,34.

Il Collegio Sindacale prende atto che la valutazione di congruità discende dal graduale rientro nel rispetto dei tempi di pagamento e nella progressiva riduzione del valore assoluto dei debiti pagati in ritardo.

Il Collegio Sindacale riscontra la coerenza degli accantonamenti prudenzialmente previsti e li ritiene adeguati.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio per l'anno di formazione è precisato nella tabella n. 43 pag. 51 della Nota Integrativa.

Il Collegio Sindacale ha posto in essere sia un'attività di circolarizzazione dei saldi di un campione significativo di fornitori (sono stati individuati per gli importi più rilevanti e per il restante campione con una estrapolazione casuale) che le procedure alternative di controllo nel caso di mancata risposta da parte dei creditori selezionati. Tali verifiche hanno permesso di attestare la corrispondenza dei saldi al 31.12.2024. I rapporti infragruppo vengono riconciliati nella tabella n.17 per i crediti e n. 42 per i debiti.

Il Collegio riscontra che al punto 16 della Relazione sulla Gestione del Direttore Generale risulta attestato ai sensi dell'art. 1 comma i) del DL 66/2014, che nel corso dell'esercizio 2024 sono stati pagati debiti, oltre i tempi di pagamento previsti dall'art.41,

per complessivi € 99.186.416,76. Risulta inoltre attestato che l'indice annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2024 è pari a -6,65.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 347.397,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 152.530,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 4.050.932,00
Dirigenza	€ 1.553.583,00
Comparto	€ 2.497.349,00
Personale ruolo professionale	€ 667.369,00
Dirigenza	€ 648.626,00
Comparto	€ 18.743,00
Personale ruolo tecnico	€ 779.018,00
Dirigenza	€ 320.675,00
Comparto	€ 458.343,00
Personale ruolo amministrativo	€ 6.695.711,00
Dirigenza	€ 1.808.077,00
Comparto	€ 4.887.634,00
Totale generale	€ 12.193.030,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il Collegio prende atto che l'Ente, in ottemperanza alle direttive regionali, non ha effettuato accantonamenti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale in servizio al 31/12/2024 è stato complessivamente incrementato di 5 unità rispetto all'anno precedente. Vengono di seguito riportate le variazioni intervenute al 31.12.2024 rispetto al 31.12.2023:

- a) infermieri - 2 unità
- b) assistenti amministrativi - 2 unità
- c) collaboratori amministrativi + 6 unità
- d) collaboratori tecnici - 2 unità
- e) specialista nei rapporti con i media + 1 unità
- f) dirigente sociologo - 1 unità
- g) dirigente ingegnere + 1 unità
- h) dirigenti medici + 5 unità
- i) dirigente farmacista - 1 unità

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il Collegio riscontra che l'Ente non ha dovuto ricorrere a consulenze o esternalizzazioni di servizio ma alla richiesta di prestazioni aggiuntive a personale infermieristico interno o operante presso le Aziende Sanitarie della Regione per la copertura dei turni sulle 24 ore presso la SORES.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Il Collegio riscontra l'avvenuto accantonamento al Fondo Rinnovi Contrattuali Personale Dipendente di € 184.749,00.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 188.434,00
Immateriali (A)	€ 3.728,00
Materiali (B)	€ 184.706,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 1,00
Proventi	€ 1,00
Oneri	

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -6.030.502,00
Proventi	€ 1.280.692,00
Oneri	€ 7.311.194,00

Eventuali annotazioni

Negli oneri straordinari gli importi di maggior rilievo si riferiscono a sopravvenienza passive relative a:

- INDENNITA' P.S 2023 €. 3.815.850,00

- INCREMENTO FONDI TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI 2023 €. 2.451.081,00.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Ricavi

Il Collegio rimanda ai dettagli indicati in Nota Integrativa.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell’anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall’art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l’Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall’Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all’Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell’anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell’anno, in riferimento all’attività amministrativo contabile dell’Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell’attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Oss:		

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 20.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 77.531,72

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Si rileva nuovamente che con decorrenza 02.05.2023 è stato avviato presso ARCS il nuovo sistema informativo contabile denominato Smart H-ERP, sistema selezionato da Insiel per sostituire i precedenti software, come da richiesta della direzione centrale salute della Regione FVG.

L'introduzione del nuovo sistema contabile ha avuto conseguenze, oltre che sui tempi di pagamento dei fornitori generando rischi sotto il profilo del riconoscimento di interessi di mora, anche sull'elaborazione del bilancio 2024 comportando un dilatarsi delle fasi di verifica soprattutto per quanto riguarda le operazioni informatiche e contabili.

Il Collegio prende atto nella circostanza che l'Ente ha rilevato la necessità di porre in essere alcune modifiche nella Relazione sulla Gestione del Direttore Generale ed in particolare relativa a:

- modello LA 2024
- tabella tempi di pagamento
- scheda 4 obiettivi e indicatori target assegnati ad ARCS.

Il Collegio rileva che le modifiche non influiscono sui dati esposti nella presente Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 31.12.2024 e relativo parere.

Il Collegio infine ricorda la necessità di modificare la struttura informatica del Libro Cespiti Ammortizzabili in quanto non riporta tutti i dati fiscalmente previsti.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: